



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI (ICAR)

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2015

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 1 del dm 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento (cfr. all. n. 1), l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), istituito con D.L.vo 20 ottobre 1998, n. 368,

"svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie, può collaborare con Istituti, italiani e stranieri, interessati all'attività di ricerca nelle materie di competenza. L'ICAR può svolgere altresì attività di aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici che operano negli archivi, tramite convenzioni con le amministrazioni di appartenenza. Tale attività, su espressa richiesta, può essere espletata anche a favore di privati.

Al conseguimento dei fini istituzionali l'ICAR provvede con le risorse finanziarie di bilancio ordinarie e straordinarie; con i proventi derivanti dallo svolgimento delle sue attività; con i contributi di amministrazioni ed enti pubblici e privati italiani, comunitari, nonché di organizzazioni internazionali finalizzati ad attività rientranti tra i compiti istituzionali.

Nei casi in cui non vi sia tenuto per legge, l'ICAR può rendere a pagamento ad organizzazioni pubbliche o private, nazionali od estere e a privati, servizi inerenti alle proprie funzioni; può richiedere contributi sotto forma di quote di iscrizione per corsi di formazione ed aggiornamento organizzati in proprio, per i congressi, i convegni, gli eventi, i corsi e le altre manifestazioni che esso organizza. L'ICAR può svolgere funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività degli Istituti archivistici e delle Direzione generale per gli archivi."

Ai sensi dell'art. 2 "Organizzazione dell'Istituto Centrale per gli Archivi" dello stesso dm 7 ottobre 2008, l'ICAR - ufficio dirigenziale di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali afferente alla Direzione generale per gli archivi, dotato di autonomia amministrativa e contabile per quanto concerne le spese relative alla attività svolta e a quelle di funzionamento, diretto da un dirigente archivista di Stato - "è organizzato nei seguenti Servizi e Laboratori:

- a) Servizio Amministrativo;
- b) Servizio per il coordinamento, la comunicazione e la didattica;
- c) Laboratorio per le metodologie della descrizione archivistica e per i criteri di gestione documentale;
- d) Laboratorio per lo sviluppo e il coordinamento dei sistemi informativi archivistici."

Sulla base della articolazione dettata dal regolamento appena illustrato (**cf. all. n. 1**), considerato che la procedura per l'approvazione dell'organico dell'ICAR (pari a 30 unità delle diverse aree e qualifiche funzionali) (**cf. all. n. 2**), contrattato a livello locale non è stato presentato sul tavolo nazionale poiché si è in attesa della approvazione dell'organico nazionale del MIBAC, si è comunque provveduto a realizzare l'organigramma dello stesso (**cf. all. n. 3**), sulla base della articolazione dell'Istituto in Servizi e Laboratori e dell'organico previsto.

In applicazione del dm 7 ottobre 2008 appena citato – decreto di approvazione del regolamento dell'Istituto Centrale per gli Archivi – ed in particolare degli artt. 7, 10, 11, si presenta la bozza di **Bilancio di Previsione composto da Preventivo economico, Preventivo finanziario-gestionale, Preventivo finanziario-decisionale e Bilancio pluriennale entrate ed uscite per l'anno 2015**.

RELAZIONE

In coerenza con la propria missione, con gli obiettivi strutturali e strategici della vigente direttiva del ministro sull'azione amministrativa e la gestione, con gli obiettivi concordati con il direttore generale per gli Archivi:

in coerenza, altresì, con la nota integrativa al bilancio di previsione e nel quadro delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2015, così come individuate nell'Atto di Indirizzo del ministro – concernente la definizione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2015 con proiezione triennale 2015-2017 - emanato con DM lo scorso 23 settembre, e i relativi obiettivi operativi e i programmi esecutivi d'azione, in coerenza altresì con quanto già realizzato nel corrente anno 2014 e con le disposizioni del dl 91/2013 ed il relativo "programma straordinario" per ciò che attiene alla implementazione, sviluppo e fruizione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN), alla disseminazione della conoscenza di ontologie e standard per la descrizione e gestione di risorse archivistiche e digitali e di metadati descrittivi, tecnici e amministrativi, alla organizzazione di seminari di formazione, all'allineamento dei tracciati per realizzare l'interoperabilità di dati e metadati di sistemi informativi archivistici nel SAS e nel SAN, alla implementazione della digitalizzazione del patrimonio documentario e della fruizione del patrimonio archivistico e librario tramite lo sviluppo delle attività di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione attraverso il recupero di risorse archivistiche e digitali e l'harvesting di risorse archivistiche e digitali da parte dei sistemi aderenti al SAN;

al fine di consentire lo svolgimento delle attività dei Servizi e Laboratori, che costituiscono la struttura organizzativa dell'Istituto, dotandoli delle risorse strumentali e umane indispensabili;

al fine di proseguire nella attività di manutenzione, sviluppo ed integrazione verso SAN ed APEx del SIAS, di gestione, manutenzione e sviluppo del SAN e di manutenzione e sviluppo del SAS;

al fine di incentivare massivamente le azioni finalizzate alla interoperabilità di sistemi e portali verso il SAN;

al fine di consentire - nonostante la gravissima carenza di personale - una sistematica attività di studio, ricerca, comunicazione e pubblicazione nei settori della descrizione normalizzata, degli standard di comunicazione e formato, della metadatazione, della produzione di archivi digitali, della conservazione in ambiente digitale, della de-materializzazione;

al fine di avviare altresì una sistematica attività di individuazione, censimento, diffusione e valorizzazione di esperienze e buone pratiche nei settori appena citati;

al fine di consentire, nei settori appena delineati, la prosecuzione di una sistematica attività di collaborazione con enti e istituti operanti in settori affini quali ICCU; con DigiLab Centro interdipartimentale di ricerca e servizio (Centro DigiLab) e con il Dipartimento di scienze

documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (Dolifige) dell'Università dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" per le attività del gruppo di studio, ricerca e sperimentazione denominato "Archivi e nuove competenze digitali"; con il Centro per la ricerca e lo sviluppo di metodologie e applicazioni di archivio storici (MAAS); con il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della Funzione Pubblica – DIGITPA,

per l'anno 2015 l'ammontare delle spese che l'Istituto prevede di sostenere secondo le voci iscritte nel bilancio ammontano a Euro Euro 1.477.000,00 (un milionequattrocentosettantasette/000)

Di seguito vengono evidenziati - a seconda di ciascun titolo di bilancio - gli interventi che si prevede dovranno essere eseguiti nell'anno:

SPESE CORRENTI Funzionamento	DESCRIZIONE	IMPORTO RICHIESTO
1.1.2 Oneri del personale in attività di servizio	L'importo richiesto si riferisce alle spese previste per sostenere le trasferte del personale interno e di altri Istituti archivistici per attività di formazione del personale degli Archivi di Stato e delle Soprintendenze Archivistiche e delle Redazioni distribuite sul territorio sull'uso degli strumenti redazionali del Sistema Archivistico Nazionale - SAN e del Sistema Archivistico Statale - SAS e per la partecipazione alle commissioni e gruppi di lavoro in corso di costituzione presso l'ICAR.	30.000,00
1.1.3 Spese per l'acquisto di beni di consumo	Le spese si riferiscono alla normale attività di funzionamento dell'Istituto e sono relative all'acquisto di carta, cancelleria, stampati e materiali vari di facile consumo, nonché del materiale igienico sanitario.	27.000,00
1.1.4 Spese per servizi e lavori di manutenzione ordinaria	Di particolare rilievo in questo titolo, la voce relativa al servizio di hosting e manutenzione ordinaria e correttiva del Sistema informativo degli Archivi di Stato - SIAS, del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche – SIUSA, del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani, del Portale Archivio Storico Multimediale del Mediterraneo – ASMM, del Sistema Archivistico Nazionale – SAN, dei Portali tematici, del Sistema Archivistico Statale - SAS; ad attività supplementari verso gli archivi (per un dettaglio analitico delle singole voci cfr. all. n. 4 al Bilancio previsionale). Le altre voci del titolo riguardano gli accertamenti sanitari ed il pagamento di utenze e manutenzioni (canoni e consumi di gas, energia elettrica ed acqua, pulizia, tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani da sostenere secondo la quota millesimale di competenza dell'Istituto telefonia, climatizzazione etc.). Appartengono a questo titolo le voci relative alle spese postali, quelle da sostenere in ottemperanza alle disposizioni impartite dal D.lgs 81/06, per il conferimento degli incarichi al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed al medico competente.	885.000,00

2.1.2-2.1.3-2.1.5 Spese in conto capitale - investimenti	La voce riguarda – tra l’altro - acquisti di hardware e software; servizio di manutenzione migliorativa ed evolutiva del Sistema Archivistico Nazionale – SAN e del Sistema Archivistico Statale - SAS; adeguamento e implementazione della digital library del SAN; Creazione community di studio, di diffusione della conoscenza archivistica e dei nuovi strumenti operativi (Ontologie, Linked Open Data, Thesauri SKOS, ISIAH, Niera); Creazione del Thesaurus online delle professioni storiche provenienti da fonti eterogenee; Estrattore software per la generazione in formato CAT-SAS dei dati residenti nel sistema SIAS; Estrattore software per la generazione in formato CAT-SAS dei dati residenti nel sistema SIUSA; Integrazione del Portale della storia degli Italiani nel Sistema Archivistico Nazionale; Estensione del sistema di gestione immagini in SIAS e processo di recupero in SAN; Estensione del repository Linked Open Data per gli oggetti digitali del Sistema Archivistico Nazionale; Integrazione dei formati EAC-Apex e EAG Apex nell’estrattore dati dal Sistema Archivistico Nazionale per l’interoperabilità con il Portale Europeo APEX (per un dettaglio analitico delle singole voci cfr. all. n. 4 al Bilancio previsionale)	535.000
TOTALE		1.477.000,00

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Marina Granetto)
